



Radio Kolbe

91.2 e 94.5

la Settimana

domenica 3 febbraio 2008
pagina 20

Radio Kolbe
91.2 e 94.5



Diocesi di Adria-Rovigo - Azione Cattolica Ragazzi

La PACE falla girare!!

Domenica 27 gennaio 2008 si è svolta presso il Teatro della Commenda di Rovigo la Festa della Pace, un appuntamento in cui si ritrovano, come ogni anno, i ragazzi dell'ACR provenienti da diverse parrocchie tra cui Adria-Cattedrale, S. Stefano - Duomo di Rovigo, Borsea, Guarda Veneta, Ficarolo, Fiesso Umbertino, Stienta, Villanova del Ghebbo, Bornio. "La PACE falla girare!" è stato questo lo slogan della festa perché la pace nasce dai piccoli gesti del quotidiano, dall'impegno di ognuno ad andare incontro al prossimo ed amarlo come Gesù ci ha insegnato. La pace la facciamo girare nel quotidiano quando portiamo pace nei rapporti litigiosi, quando instauriamo amicizie sincere e leali, quando, come pescatori di uomini, ci facciamo compagni di strada dei fratelli in difficoltà e compiamo gesti di carità.

Quest'anno i gruppi ACR di tutta Italia si sono impegnati al sostegno di un progetto di costruzione di due scuole nella diocesi di Makeni in Sierra Leone per far uscire dalla situazione di sofferenza e abbandono i bambini e i ragazzi che sono stati coinvolti nelle violenze della guerra.



A tal fine l'equipe animatori ACR, un gruppo di Giovianissimi ACG, la Presidente diocesana di AC, i nostri assistenti, don Emanuele Sieve e don Giorgio Seno, si sono dati a fare organizzando un gioco dell'oca che aiutava a riflettere e sensibilizzava sulla situazione della Sierra Leone, celebrando una festosa Eucaristica con delle intenzioni di preghiera per questi nostri fratelli in difficoltà e dando inizio ad una raccolta fondi. La pace la vogliamo "far girare" con le scelte di ogni giorno e con il sostegno di iniziative di solidarietà per far nascere il sorriso sul volto di ogni fratello.

Un ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato e a quanti hanno contribuito all'organizzazione della festa, agli animatori, ai giovanissimi, alle famiglie, agli Assistenti, a don Umberto Rizzi che ha accompagnato i ragazzi della sua parrocchia di Guarda Veneta, a don Antonio, parroco della Commenda, che ci ha ospitati e a grazie anche a tutti i parroci che hanno invitato i loro ragazzi a partecipare a questo appuntamento associativo diocesano.

Matteo e Ursula



Progetto dell'ACR per Sierra Leone



La chiesa locale di Makeni vuole aiutare questi ragazzi a uscire dall'analfabetismo, dalla fame, dalla

malattia e dall'abbandono. Vuole aiutarli a costruirsi un futuro dignitoso. Tutto questo passa prima di tut-



Chiunque voglia aiutare l'Azione Cattolica Italiana, a sostegno di questa iniziativa, può inviare la propria offerta attraverso il conto corrente postale n. 877001 oppure il conto corrente bancario Banca Popolare Etica - Filiale di Roma codice IBAN: IT90 T 05018 03200 000000565656, entrambi intestati a: Presidenza nazionale Azione Cattolica Italiana via della Conciliazione 1 - 00193, Roma, specificando nella causale: "ACR - Sierra Leone".

to attraverso l'istruzione. La lotta all'analfabetismo è un progetto prioritario in un paese come la Sierra Leone, dove la povertà e la mancanza di strutture fa sì che il 70% della popolazione sia ancora analfabeta. Tra quelli che non sanno leggere e scrivere la maggioranza sono donne, a causa dei privilegi maschili assai diffusi soprattutto nei villaggi.

La fine della guerra ha già portato a un'inversione di tendenza, con una più elevata partecipazione alla vita scolastica, tanto che molto spesso un solo insegnante si trova ad avere tra i cinquanta e i settanta alunni.

Il progetto della diocesi di Makeni vuole riportare a scuola prima di tutto i

bambini e gli adolescenti, fornendo loro un luogo e il necessario per studiare. L'ACR vuole impegnarsi a sostenere l'edificazione di due scuole a Makeni, una elementare (Primary School) e una media (Junior Secondary School). Entrambe saranno terminate già nella primavera 2008. La costruzione di ogni aula all'interno delle due nuove scuole costa circa 6.000 euro. I bisogni attuali vedono prioritaria la costruzione di almeno 12 aule. Inoltre la scuola dovrà essere dotata di un pozzo autonomo per l'acqua potabile, data la completa assenza anche nella stessa Makeni (capoluogo di provincia con 100.000 abitanti) di un acquedotto. Il costo per la costruzione del pozzo è di circa 5.000 euro. I banchi e gli arredi delle aule saranno realizzati da artigiani del posto, ottenendo così anche il risultato di dare lavoro agli abitanti del luogo.

L'obiettivo e l'impegno sono quelli di far uscire da una situazione di sofferenza e abbandono i bambini e i ragazzi che sono stati coinvolti nelle violenze della guerra.

La diocesi si impegna anche a ottenere per loro l'accoglienza all'interno di nuove famiglie e l'inserimento a livello sociale affinché possano vivere una vita in dignità e libertà.

CARTOLINE DI VIAGGIO

Un tuffo nel candido mondo della Carnia



Tuffarsi in un mondo magico dove tradizioni, antiche leggende, cultura popolare, vecchi mestieri e gastronomia legata alle ricette locali, convivono dando vita ad un connubio di esperienze che fanno della Carnia una delle mete più suggestive per trascorrere le vacanze.

Il territorio è dominato dallo scorrere del Tagliamento dove si incontrano borghi tipici che hanno conservato le loro strutture ed il fascino originario:

- Arta Terme,
- Sutrio in Val del But,
- Ravascletto in Valcalda,
- Sauris in Val Lumiei.

Trascorrere una vacanza in Carnia vuol dire scoprire un mondo vivace e coinvolgente, dove la natura è la vera protagonista, in particolare nella stagione invernale.

Per gli amanti dello sci c'è solo l'imbarazzo della scelta: escursionismo, fuori pista, alpinismo e sci estremo. Molte le possibilità anche per gli amanti del fondo che potranno godere delle estese valli boschive. Per chi, invece, ama inoltrarsi nel cuore silenzioso della montagna gli itinerari naturalistici offrono quanto di meglio si può trovare: dall'arrampicata sulle cascate di ghiaccio, al trekking con la ciaspe.

Fra i comprensori sciistici c'è lo "Zoncolan" raggiungibile sia da Sutrio che da Ravascletto. Qui la neve è garantita tutta la stagione: dai 2000 metri di altitudine e dai moderni impianti di innevamento programmato. Il comprensorio quest'anno offre delle novità: la funivia, la pista Lavet-Canalone con partenza da Cima Zoncolan e rientro a Ravascletto. Non mancano i nuovi campi scuola e per chi ama rimanere in quota, il rifugio "E. Moro", trasformato quest'anno in un albergo a tre stelle, mette a disposizione 320 posti letto.

Scegliere Ravascletto per godersi una indimenticabile vacanza sulla neve significa avere a disposizione piste mozzafiato, un anello di fondo e sentieri attrezzati.

E dopo una giornata trascorsa sugli sci cosa c'è di meglio che trascorrere momenti di relax nel moderno e attrezzato stabilimento termale di Arta Terme dove si può godere di trattamenti tonificanti e rivitalizzanti. Accanto ai tradizionali reparti per le cure a base di acque e fanghi, ci sono i programmi dedicati all'estetica, alla medicina preventiva, all'atletica e all'aromaterapia.

Non solo sport, dunque, ma anche un viaggio all'insegna del divertimento quest'ultimo dato dalle feste folkloristiche, come quella del carnevale di Sauris caratteristico borgo incorniciato da splendidi sfondi alpini, con piste perfettamente innevate ideali per le famiglie e i principianti perché esposte al sole e, quindi, mai ghiacciate. Sauris è il comune più alto del Friuli Venezia Giulia e per molti anni è rimasto isolato dal resto della regione.

Una enclave dove ancora si può cogliere nella parlata e nelle tradizioni dei suoi abitanti le origini germaniche: il paese mantiene tuttora il nome in lingua tedesca: Zahre. Ma è soprattutto nelle feste, in particolare a Carnevale, con i tipici cortei di maschere in legno dove i protagonisti sono il "Rolar" ed il "Kheirar" che si capisce il legame con la terra tedesca.

Sauris è anche un luogo che bene si presta a trascorrere un week end romantico, in particolare per San Valentino. "Due cuori e una slitta" è la proposta offerta dal 15 al 17 febbraio che prevede un soggiorno di due notti, una gita notturna con slitta trainata da cavalli, aperitivo romantico e cena a lune di candela, magari assaporando i gustosi salumi del rinomato prosciuttificio Wolf.

Per l'ospitalità non ci sono problemi: la ricettività a Sauris come a Ravascletto e Sutrio è assicurata dall'albergo diffuso, ossia la disponibilità di posti letto dislocati nelle unità abitative ottenute dalla completa ristrutturazione di antichi edifici rurali trasformati in originali camere. A Ravascletto c'è anche l'hotel Perla, a conduzione familiare con tanto di centro benessere che propone una cucina sincera, spontanea con l'utilizzo di ingredienti genuini legati alle stagioni che acquistano un sapore autentico grazie ad un condizionamento del tutto speciale: l'aria frizzante e pura dai monti della Carnia.

Donato Sinigaglia

Info:www.carnia.it;
info@carniawel.com.it



Dal 1979
FALEGNAMERIA
Lucchetta Adelindo

- Lavorazione del legno
- Restauro e manutenzione
- Serramenti, arredamenti e scale su misura

via Valli 36-Lendinara(RO) tel/fax 0425.63028

